

CONVENZIONE

tra

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e

la Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, di seguito denominato "MIUR", con sede in Roma, Viale Trastevere n. 76/a, nella persona del dott. Raffaele Ciambrone, Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, Rappresentante legale del Progetto 740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

e

la **Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione** di seguito denominata "CUNSF", con sede in Macerata, Piazzale Luigi Bertelli 1, nella persona del Presidente della Conferenza, Prof. Michele Corsi,

premessi che

a)) il MIUR ha tra i propri obiettivi istituzionali le politiche inclusive e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana;

b) i Dipartimenti di Scienze della Formazione svolgono attività di ricerca didattica e di alta formazione, nell'ambito della pedagogia e della didattica interculturale;

c) il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato l'atto di indirizzo per l'anno 2017 prot. AOOUFGAB n. 46 del 13/10/2016;

d) il Regolamento della CUNSF prevede che la stessa CUNSF abbia il compito di proporre coerenti linee di indirizzo, coordinamento e sviluppo ai Dipartimenti di Scienze della Formazione, con particolare riguardo alle tematiche che attengono i settori formativi;

e) i Dipartimenti di Scienze della Formazione svolgono in via istituzionale attività didattiche formative nell'ambito della promozione dell'inclusione e dell'integrazione;

f) la CUNSF, in collaborazione con il MIUR, intende favorire l'acquisizione di una preparazione di livello universitario del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado sull'organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali attraverso

l'attivazione di Master universitari / Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in *“Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”* relativi alla presente convenzione;

g) l’Autorità Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) con decreto n. 6238 del 14.04.2016 ha approvato la proposta progettuale PROG. 740 “Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri” - Obiettivo Specifico 2 “Integrazione e migrazione legale” – Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building” – lettera k) “Formazione per dirigenti e insegnanti”;

h) la suddetta proposta progettuale, approvata dall’Autorità Responsabile FAMI, prevede l’attivazione di Master/Corsi di perfezionamento in *“Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”*, rivolti a dirigenti scolastici e a docenti delle scuole di ogni ordine e grado;

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

Le premesse sopra indicate e l’allegato costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2

La CUNSF promuove l’attivazione, presso i Dipartimenti di Scienze della Formazione, a partire dall’A.A. 2016/17, di almeno 35 Master universitari / Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in *“Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”*, rivolti a dirigenti scolastici e a docenti delle scuole di ogni ordine e grado. L’assegnazione dei corsi è definita dal Comitato Tecnico di cui all’art. 3 sulla base di criteri che rispondano alla numerosità degli studenti non italiani, l’incidenza degli alunni stranieri sul numero complessivo degli alunni nella Regione e quello dei docenti in servizio, nonché alle risorse professionali delle università in relazione agli specifici argomenti trattati nei percorsi formativi.

Il Master o il Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale, ex art. 6 comma 2 lettera c L. 341/90, ha durata annuale, è pari a 1500 ore di impegno didattico complessivo da parte dello studente, con relativo esame finale e acquisizione di 60 CFU (Crediti Formativi Universitari).

Articolo 3

Per l'aggiornamento scientifico del piano strutturale e contenutistico dei corsi – allegato alla presente Convenzione–nonché per operare in raccordo con il Piano Nazionale per la Formazione (art. 1 comma 124, Legge 107/15) del MIUR, è costituito, con successivo decreto dipartimentale, un apposito Comitato Tecnico, con compiti di coordinamento e monitoraggio.

Il Comitato Tecnico, presieduto dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MIUR, è composto da sette membri – compreso il presidente – di cui tre nominati dal MIUR e tre dalla CUNSF.

Al fine di valorizzare e documentare l'attività scientifica e didattica dei Master/Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale in "*Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali*" il Comitato Tecnico può avvalersi di docenti, esperti e studiosi provenienti dal mondo della scuola, della ricerca e dell'università, dotati di elevata e comprovata professionalità e competenza scientifica.

Presso ciascuna Università sede di Master/Corsi di perfezionamento, viene costituito un apposito gruppo di coordinamento, con la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione centrale e/o periferica del MIUR.

Non sono previsti compensi per le attività connesse con i compiti attribuiti al Comitato di cui al presente articolo.

Articolo 4

Al fine di realizzare un'offerta formativa flessibile, che si adatti ai diversi bisogni formativi del personale della scuola, in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione, i corsi sono articolati in tre moduli, ciascuno equivalente a 20 CFU, corrispondenti rispettivamente a un livello 'base', 'intermedio' e 'avanzato'.

L'articolazione generale deve prevedere almeno $\frac{1}{4}$ dei CFU dedicati a esperienze dirette, con finalità applicative delle cognizioni teoriche apprese, svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico, o di tirocinio con tutor presso istituzioni scolastiche, centri specializzati, strutture di accoglienza o comunque istituzionalmente competenti in materia.

Articolo 5

I Dipartimenti, di concerto con il Comitato Tecnico di cui all'art. 3, si impegnano ad erogare attività didattiche e formative utilizzando innovative metodologie e tecnologie e-learning, avvalendosi di qualificati docenti, eventualmente stipulando accordi interdipartimentali o interuniversitari al fine di garantire la presenza di qualificate risorse scientifiche.

I Dipartimenti individuano quali formatori per i laboratori didattici, prioritariamente, esperti provenienti dalle scuole e dai contesti multiculturali di riferimento: insegnanti, dirigenti scolastici, amministratori, mediatori culturali, etc..

I Dipartimenti di Scienze della Formazione possono avvalersi, ove necessario, dei contributi scientifici e dell'esperienza professionale di esperti in materia, anche attraverso associazioni qualificate e/o accreditate ed istituti di ricerca.

Fino a un massimo del 50%, l'attività didattica dei corsi può essere svolta per via telematica, previa validazione dei contenuti da parte del Comitato Tecnico.

Articolo 6

Il personale della scuola che ne faccia richiesta è ammesso alla frequenza dei corsi per un totale massimo di 100 posti per ciascun corso attivato dalle Università.

Il percorso del Master/Corso di perfezionamento è annuale, con valutazioni in itinere dopo ogni modulo, e con riconoscimento finale del titolo rilasciato dall'Università.

Al termine dei corsi è rilasciata ai frequentanti, secondo le modalità di legge, idonea attestazione con indicazione dei crediti formativi universitari conseguiti.

Articolo 7

I Dipartimenti di Scienze della Formazione delle Università, nella loro autonomia, curano il coinvolgimento dei diversi Dipartimenti competenti sulle tematiche del Piano degli studi, favorendo un approccio pluridisciplinare.

Ciascuna Università può modulare il piano di studi sulle esigenze reali del territorio, d'intesa con gli Uffici Scolastici Regionali.

Ai fini dell'accesso ai corsi, i docenti non laureati possono partecipare ai Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, ex art. 6 comma 2 lettera c - L. 341/90, mentre ai Master di I e II livello possono accedere rispettivamente i docenti in possesso di laurea triennale e di laurea magistrale ovvero di laurea conseguita con il vecchio ordinamento.

Articolo 8

Coloro che sono ammessi ai corsi, in base alla presente Convenzione, sono considerati studenti universitari a tutti gli effetti, pertanto, sono regolati dalle disposizioni vigenti in materia nell'ordinamento ovvero dalle norme regolamentari che le Università, in autonomia, si sono date.

Articolo 9

Il costo dei corsi è coperto con i fondi del programma FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) - PROG. 740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti" per un importo complessivo di euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00 euro).

Il Ministero trasferisce direttamente alla sede amministrativa del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Macerata i fondi necessari al finanziamento delle attività formative, considerando una quota massima di 40.000 euro per l'attivazione di ciascun corso/master con la partecipazione di un numero massimo di iscritti pari a 100 per singolo corso, secondo un piano di riparto che sarà approntato dalla Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la partecipazione.

Nel caso di un numero di frequentanti inferiore a 100 ovvero nel caso di frequenza di singoli moduli, il contributo viene ridotto proporzionalmente.

In particolare, quanto ai criteri di finanziamento, relativamente ai corsi che abbiano accolto un numero di iscritti inferiore agli 80, si riporta di seguito l'ammontare del contributo:

da 80 a 100 iscritti	euro 40.000
da 70 a 79 iscritti	euro 35.000
da 60 a 69 iscritti	euro 30.000
da 50 a 59 iscritti	euro 25.000
da 40 a 49 iscritti	euro 20.000

I Corsi non possono essere attivati con meno di 50 iscritti e sono autorizzati solo in via eccezionale, con il contributo sopra indicato, in ragione delle peculiarità del territorio di riferimento.

I suddetti contributi devono essere destinati esclusivamente alla copertura delle spese relative alle attività didattiche dei corsi attivati sulla base della presente Convenzione e sono comprensive dei compensi dovuti ai tutor di tirocinio diretto nei contesti scolastici, sulla base di criteri omogenei definiti dal Comitato Tecnico di cui all'art. 3 della presente Convenzione. Non è consentito alcun utilizzo per spese generali e/o di natura diversa, salvo una quota non superiore all'1% per spese di segreteria. Non è previsto alcun contributo aggiuntivo da parte dei corsisti. Nel caso in cui il corsista non termini il percorso formativo senza giustificato motivo il costo del corso sarà imputato al corsista stesso

Il contributo viene corrisposto secondo modalità successivamente indicate dal MIUR.

Articolo 10

La CUNSF si impegna a informare tutti i Dipartimenti al fine di fornire, tramite la loro collaborazione, le giuste informazioni e procedure agli iscritti. I corsi devono avere nelle varie sedi una organizzazione omogenea.

Le singole Università, nel predisporre il piano orario delle lezioni, tengono conto delle esigenze di servizio del personale della scuola partecipante ai corsi.

Articolo 11

La CUNSF e il MIUR si impegnano a creare un apposito link informativo sul proprio sito web, anche interconnesso alla rete telematica del MIUR e dei Dipartimenti di Scienze della Formazione. Si impegnano inoltre a promuovere e a pubblicizzare i contenuti del presente Accordo .

Articolo 12

La presente Convenzione ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione, riferita all'anno accademico 2016/17, ed è rinnovabile per un massimo di due ulteriori anni accademici (2017/18; 2018/2019), previa verifica del conseguimento degli obiettivi da raggiungere.

La CUNSF si impegna a far pervenire al MIUR una relazione finale sulle attività svolte nell'ambito dei corsi; i singoli Dipartimenti inviano un rendiconto delle spese effettuate da ciascun Ateneo.

Roma, lì

Direzione generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione
Il Dirigente dell'Ufficio IV
Raffaele Ciambrone

Conferenza Universitaria Nazionale
di Scienze della Formazione
Il Presidente
Michele Corsi

**Master/Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in
Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche
in contesti multiculturali**

Primo modulo [20 CFU] - Il quadro teorico di riferimento

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
M-PED/01	Pedagogia interculturale + Laboratorio	4 + 1	<p>Origini e fondamenti dei fenomeni migratori: il mondo, l'Europa, l'Italia Elementi di storia dell'emigrazione italiana Origini e fondamenti dell'educazione interculturale Società multiculturale e risposte educative Educazione interculturale in Europa e in Italia Strategie e modelli di integrazione in Europa Pratiche di accoglienza e di inserimento nella scuola LAB Educazione alla cittadinanza ed educazione interculturale Gli alunni con cittadinanza non italiana Gli alunni Neo Arrivati in Italia Alunni di seconda generazione Studenti delle scuole secondarie superiori, formazione professionale, passaggio all'Università L'istruzione degli adulti</p> <p>I minori stranieri non accompagnati: rapporto con le strutture di accoglienza, integrazione scolastica, rapporto con i CPIA (LAB)</p>
IUS/09	Politiche e diritto dell'immigrazione: il contesto istituzionale e i riferimenti normativi	5	<p>La normativa scolastica per le politiche inclusive e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana Le linee guida sull'integrazione scolastica Le interazioni istituzionali e le forme della loro attuazione: azione integrata e coordinata fra gli Enti Locali e/o altri soggetti pubblici per attuare opere e interventi a favore dell'integrazione scolastica Compiti, ruolo e funzioni del personale scolastico: Dirigente scolastico; docenti; personale ATA, mediatori culturali Finalità e compiti dei vari ambiti del sistema di istruzione e formazione La normativa sulla valutazione L'autonomia delle istituzioni scolastiche Il Piano triennale dell'Offerta Formativa</p>
SPS/09	Teoria dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche	4	<p>Le Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali e nei territori di grande fragilità (dispersione scolastica, abbandono, povertà, periferie urbane...) Le teorie dell'organizzazione e la complessità sociale L'autonomia come risorsa</p>

SPS/07 o SPS/09	Elementi di sociologia delle migrazioni Elementi di sociologia delle religioni o Progettazione e valutazione organizzativa	3	La sociologia delle migrazioni Le dinamiche migratorie di genere, di classi sociali, tra generazioni Gli effetti di natura demografica nel contesto italiano Scuola e pluralismo religioso. Una comparazione tra Paesi Didattica delle religioni
	Esperienze dirette (svolte a scuola) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati, Centri di Ricerca, Associazioni o scuole Selezionate	3	Attività laboratoriali pedagogico-didattiche: <ul style="list-style-type: none"> • osservazione del contesto; • gruppi di lavoro; • strategie organizzative e di rete; • la documentazione per l'integrazione; • la corresponsabilità docente

Secondo modulo [20 CFU] - Strategie operative

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
SPS/07 M-PED/01	Metodologia della ricerca in contesti multiculturali	3	Metodi e tecniche per l'indagine e il monitoraggio Autovalutazione dei processi interculturali Elementi di statistica
M-PED/01 M-PED/03	Pedagogia e didattica interculturale / + Laboratori	4 + 3	Il protocollo di accoglienza La Commissione accoglienza Principi e criteri metodologici di programmazione La gestione dell'allievo in classe e l'organizzazione della classe LAB L'organizzazione di esperienze di tutoring e di lavoro di gruppo Progettazione curricolare interculturale L'offerta formativa: il PTOF e il Piano Annuale dell'Inclusione LAB Competenze interculturali Bisogni formativi e culturali della popolazione immigrata Validazione e certificazione degli apprendimenti non formali e informali Rilevazione dei bisogni e certificazione delle competenze LAB Libri, materiali multimediali, biblioteche interculturali
L-LIN/01	Elementi di Linguistica e di Glottodidattica Laboratorio per l'Italiano lingua 2 + Laboratorio	4 +2	L'insegnamento e l'apprendimento dell'italiano L2 La valorizzazione del plurilinguismo La lingua per lo studio Le lingue delle discipline Didattica dei linguaggi non verbali I linguaggi dell'integrazione: musica, arte, sport, cinema. Il rapporto tra "linguaggi" e "lingua" LAB
	Esperienze dirette (svolte a scuola) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati, Centri di Ricerca o scuole selezionate (4CFU)	4	Attività laboratoriali pedagogico-didattiche: <ul style="list-style-type: none"> • metodologie e strategie per un apprendimento significativo; • strategie organizzative e scambio di esperienze tra dirigenti scolastici; • la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; • la documentazione per l'integrazione

Terzo modulo [20 CFU] – Relazioni interculturali

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
M-PED/01 o M-PSI/05	Psicologia sociale in contesti multilingui Pedagogia sociale: scuole aperte, risorse territoriali e progettazione partecipata + Laboratori	3 + 2	Metodi di cooperazione in contesti multiculturali L'autonomia e le reti tra istituzioni scolastiche, società civile e territorio (CPIA, enti territoriali, associazioni di migranti, biblioteche, associazioni del terzo settore, ASL, centri per l'impiego, ecc.) LAB I giovani adulti nei CPIA L'istruzione e la formazione per l'apprendimento permanente Orientamento e accompagnamento Il collegamento della scuola con le risorse territoriali. Strategie di rete L'associazionismo Acquisizione di risorse e partenariati strategici Relazione con le famiglie e orientamento Relazioni a scuola e nel tempo extrascolastico LAB Interventi sulle discriminazioni e sui pregiudizi
M-PED/01 M-PED/04	La ricerca educativa internazionale in ambito interculturale (in inglese)	3	Le indagini sugli alunni stranieri in ambito internazionale Strategie e modelli di integrazione nel mondo Pratiche di accoglienza e di inserimento
M-DEA/01 SECS-S/04	Elementi di antropologia culturale Demografia	3	Cultura e identità Diversità culturali Appartenenze multiple Etnocentrismo e decentramento Il pluralismo religioso Dimensione e strutture di una popolazione Studio delle trasformazioni quantitative e strutturali della popolazione Componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione L'analisi dei fenomeni demografici Modelli teorici e strumenti di analisi Le previsioni demografiche
	Esperienze dirette (svolte a scuola) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati, Centri di Ricerca o scuole selezionate	4	Attività laboratoriali pedagogico-didattiche: la ricerca educativa; strategie organizzative e formazione del personale docente e ATA: redazione di un piano di formazione continua; la documentazione per l'integrazione; Il programma <i>Service Learning</i> . Il programma <i>Pitagora mundus</i>
	Prova finale	5	
			TOTALE 60 CFU

Ogni CFU è da intendersi equivalente a 6 ore di didattica.

Per le Esperienze dirette (svolte a scuola) e/o tirocinio con tutor, o Laboratorio ogni CFU si intende equivalente a 10 ore di attività.

Per la validità del corso è necessaria la frequenza di un numero di ore pari all'80% di quelle previste da ciascun modulo.